

COMUNICATO STAMPA

Iniziativa - IL DONO DI PAPA MONTINI

La *Comunità Pastorale San Paolo di Giussano*, l'Associazione Il Cortile e il Circolo Culturale don Beretta in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, propongono due serate di confronto e approfondimento sulla figura di Paolo VI: *Paolo VI e la Chiesa del dialogo* e *L'amicizia della chiesa per gli artisti*.

Le due proposte si inseriscono nel programma della Comunità Pastorale San Paolo, che ha organizzato un viaggio a Roma per partecipare alla cerimonia di beatificazione di papa Paolo VI, il 19 ottobre, e proporrà, col nuovo anno, un pellegrinaggio a Concesio con visita alla casa natale ed alla collezione d'arte Paolo VI.

LAPIDE FONDATIVA DEL VECCHIO ORATORIO MASCHILE DI GIUSSANO

A conclusione della prima serata verrà scoperta la lapide fondativa del vecchio oratorio di Giussano, traslata nel nuovo, che ricorda la posa della prima pietra da parte dell'allora card. Montini. L'oratorio di Giussano come molte altre strutture deputate all'educazione dei giovani, testimonia il fervore di Montini di creare nuovi spazi, non solo adibiti al culto. Anche per la vicina Parrocchia di Robbiano, l'arcivescovo volle che si incominciasse a pensare all'edificazione di un nuovo oratorio e non già di una nuova chiesa.

..... ..

La beatificazione di Paolo VI è l'occasione di proporre alla nostra città ed a chi è parte viva della chiesa giussanese, una possibilità di riscoperta di alcuni aspetti del messaggio e della figura di Papa Montini: un gigante della Chiesa del XX secolo, già arcivescovo di Milano – attento all'evangelizzazione ed al mondo del lavoro – il primo Pontefice viaggiatore che ha fatto uno **sforzo titanico di comprensione dell'avanzare di un mondo nuovo con il quale la chiesa cattolica non poteva non confrontarsi**.

Spesso solo nell'esercizio di una mediazione quasi impossibile, diviso tra la necessaria fedeltà alla dottrina ed alla tradizione e la coraggiosa apertura alla cultura moderna ed al mondo contemporaneo, con la sua ricchezza e le sue contraddizioni.

Amletico, dimenticato, introverso: si sono sprecati aggettivi, espressioni di un cliché interpretativo incapace di comprendere lo slancio innovativo di un Pontefice formatosi oltre che sulla scrittura sui testi della filosofia e letteratura moderna, accompagnato da grandi maestri quali Maritain e Guitton, e dai più grandi teologi, cattolici e protestanti del XX secolo.

Il papa che trovatosi nel bel mezzo del **Concilio Vaticano II** ne è stato l'autorevole ed infaticabile "bussola" d'orientamento.

PROPOSTE

MERCOLEDI' 26 novembre – ore 21 - presso Oratorio di Gussano – sala don Caccia

Paolo VI e la chiesa del dialogo - serata di confronto

Prima parte

In compagnia di Paolo VI verso la santità a cura di *Giselda Adornato*

Seconda parte

Paolo VI: chiesa, modernità e mondo contemporaneo

dialogo tra Giuseppe Grampa e Giselda Adornato

Giuseppe Grampa

Direttore della rivista mensile della Diocesi di Milano “Il Segno” e redattore di “Servire”. Già incaricato di materie filosofiche e teologiche presso l'università Cattolica di Milano, è attualmente Docente di filosofia delle religioni all'Università di Padova.

I temi d'indagine negli ultimi anni sono quelli relativi alla lectio divina sui testi evangelici e, come docente di filosofia delle religioni, quelli che toccano il dialogo interreligioso e il fanatismo come malattia della religione.

Si è formato sul pensiero dei padri dell'Università Cattolica, nel filone del pensiero di Dossetti, La Pira e Lazzati.

Giselda Adornato

Storica del pensiero religioso, già allieva del prof. Giorgio Rumi, è tra i più qualificati conoscitori della figura e del magistero di Giovanni Battista Montini-Paolo VI. Oltre ad essere autrice di numerosi volumi, è collaboratrice dell'Istituto Paolo VI di Brescia e consultore storico della Congregazione per le cause dei santi. Ha steso la *Positio super vita et virtutibus del Servo di Dio Paolo VI*, beatificato il prossimo 19 ottobre.

MERCOLEDI' 3 dicembre – ore 21 - presso Sala Civica – Casa Mazenta

L'amicizia della chiesa per gli artisti

Paolo VI e gli artisti: una nuova alleanza - a cura di *Luca Frigerio* – giornalista e scrittore

Un ritratto di Paolo VI - a cura di *Ceppi Alberto* – scultore

Luca Frigerio

giornalista e scrittore, è redattore dei media della diocesi di Milano, per i quali cura la sezione culturale. Autore di saggi critici, di inchieste e di reportage televisivi sul patrimonio artistico italiano, collabora con importanti centri culturali realizzando corsi e incontri sull'arte sacra, con particolare attenzione al simbolismo medievale.

Alberto Ceppi

Nato a Meda nel 1948, ha frequentato il Liceo Artistico e l'Accademia di Belle Arti di Brera. Docente di ruolo di Ornato presso il Liceo Artistico di Brera e di Storia dell'Arte presso il Collegio Ballerini di Seregno, ha lasciato l'insegnamento nel 1985 per dedicarsi alla libera professione.

Ha partecipato a importanti mostre personali e collettive; sue sculture, portali, mosaici e vetrate sono presso chiese, musei, enti pubblici italiani ed europei fra cui:

Museo di Auschwitz, Polonia - Musei Vaticani - Raccolta d'Arte Moderna e Contemporanea, Brescia - Basilica Gesù Bambino di Praga - Arenzano (GE)- Chiesa S. Floriano - Cracovia, Polonia - Monastero di Volokalansk, ex U.R.S.S. - Chiesa Sacro Cuore Bucarest, Romania - Chiesa S. Francesco sec. XIII° Massa Marittima (GR) - Chiesa di Bilisht, Albania - Cattedrale di Grosseto sec. XIII° - Abbazia di Piona sec. XI° - Cappella Madonna di Loreto - Aeroporto di Linate (Mi)- Parlamento Europeo, Bruxelles. Ha realizzato il primo monumento al mondo dedicato ai caduti dell'O.N.U. inaugurato nel 2001 a Varedo (Mi).

DICHIARAZIONI

Francesco Marchetti - associazione Il Cortile

" Siamo felici di tornare a parlare di Paolo VI. Lo facemmo insieme anni fa con una mostra e vari dibattiti. Una figura che non "buca" mediaticamente ma che se accostata allarga la mente e il cuore. Il papa attuale, Francesco, certamente più "mediatico" deve molto della Sua formazione e al Suo ministero alle intuizioni e al Magistero di Montini. Questo dice tanto a chi vede spesso solo contrapposizioni nella Chiesa. C'è qualcosa di molto profondo e che va molto più lontano delle nostre visuali mondane ".

Flavio Galbiati - Circolo Culturale don Rinaldo Beretta

“La figura di Paolo VI ci ha sempre affascinato, soprattutto per la sua grande capacità di dialogo e la profondità intellettuale; egli ha dovuto misurarsi con la crisi della religiosità tradizionale, corrosa dalla ragione moderna, proponendo il valore della testimonianza di fede basata sull’annuncio evangelico. Innamorato profondamente della Chiesa, si è posto al servizio del suo rinnovamento, avvicinandola all’uomo contemporaneo come esperta di umanità”.

Don Sergio Stevan - Parroco della Comunità San Paolo di Giussano

“La comunità cristiana giussanese vuole vivere con particolare intensità la memoria di Paolo VI e farne proprio l’insegnamento nell’anno della sua beatificazione. Già abbiamo vissuto la preparazione alla festa della Madonna d’ottobre, con diverse riflessioni che ci hanno parlato di Paolo VI; la nostra partecipazione al pellegrinaggio diocesano a Roma, ci ha permesso di vivere in diretta la beatificazione: ora, con una proposta rivolta all’intera città di Giussano, in collaborazione con l’Amministrazione Comunale, l’associazione Il Cortile ed il Circolo Culturale don Beretta, vogliamo approfondire due messaggi fondamentali in Paolo VI: il valore del dialogo e l’importanza dell’arte per accostarsi al mistero”.

Dott. Matteo Riva - Sindaco di Giussano

L'amministrazione comunale ha accolto con piacere e deciso di patrocinare l'iniziativa "Il dono di Papa Montini", figura immensa che ha segnato la storia della Chiesa ed il suo rapporto con un mondo in veloce evoluzione. Siamo felici di poter ospitare una delle serate nella nostra sala civica di Villa Mazenta.

Comunità pastorale San Paolo, Circolo Culturale don Rinaldo Beretta, Associazione Il Cortile

Giussano, 16 novembre 2014